

PRESENTAZIONE  
DEL LIBRO DI  
**BRUNO BONETTI**  
**MANLIO TAMBURLINI**  
E L'ALBERGO NAZIONALE DI UDINE

Edizioni «L'Orto della Cultura»  
Pasian di Prato 2017



**MERCOLEDÌ**  
**10 OTTOBRE 2018**  
**ORE 20.30**

SEDE DEL CICT  
VIA ROMA 26  
TARCENTO

**INTERVERRANNO**  
BRUNO BONETTI  
LUCIO TOLLIS

**CICT**  
CENTRO INIZIATIVE  
CULTURALI DI TARCENTO

**UNA SAGA FAMILIARE  
TRA OTTO E NOVECENTO**

La storia è quella dell'Albergo Nazionale di Udine – dove oggi sorge il palazzo dell'Upim – e della famiglia Tamburlini che lo gestì. **Daniele**, amico di Antonio Andreuzzi, che lo coinvolge nei moti risorgimentali; **Antonio**, il viveur avventuriero in Africa; e infine **Manlio**, lo squadrista impulsivo e maldestro che si caccia in guai più grandi di lui. Soprattutto dopo il suo arruolamento a **Tarcento** nel Reggimento 'Tagliamento', tra i primi reparti di **Salò**. Storia intricata, dove sfumano l'una nell'altra le due facce di Salò, la squadrista e l'istituzionale e le diverse linee della Resistenza più o meno intransigenti. Tra rocambolesche vicende, il racconto si svolge con il mistero del ritrovamento, a seguito dell'attentato a Tamburlini, delle carte che compromettono i funzionari della Questura di Udine e ne determinano la deportazione in Germania. Sono poi riportati i retroscena dell'omicidio **Morgante**, che darà luogo a uno dei processi più discussi del dopoguerra assieme a quello di **Porzûs**. Entrambi mettono alla sbarra gli eccessi partigiani; in questo caso, però, a giudizio vanno due osovani. Sullo sfondo emerge la storia d'amore di Manlio Tamburlini e **Ada Bonetti**, dalle 'nozze fasciste' alla loro fine tragica. Se non fossero stata una coppia di provincia, avrebbero potuto chiamarsi Osvaldo Valenti e Luisa Ferida.